

► *Un colpo di testa di Capecci nel secondo tempo stende i locali*

## Vigor spietata, sbancata Urbania

<b>Urbania</b>	<b>0</b>
<b>Vigor Senigallia</b>	<b>1</b>

**URBANIA:** Bozzi E. 6, Rossi M. 6 (27' st Renghi 6.5), Dominici 6.5, Bozzi N. 7.5, Temellini 5.5 (35' st Giovannelli 6), Patarchi 7, Mounssif Z. 5.5, Ricci 5.5, Fraternali L. 5, Calvaresi 5, Orazi 5 (22' st Mistura 5) All. Fucili 5

**VIGOR SENIGALLIA:** Giovagnoli 7, Zandri 6, Cuomo 5.5, Siena 6 (42' st Lavatori sv), Carloni 6.5, Curzi 6.5, Santoni 6.5, Gregorini 6.5, Capecci 7, Cisse 6 (35' st Marinangeli 5.5), Gorini 6.5 (22' st Pistelli 5.5) All. Giu-liani 7

**ARBITRO:** Fiero di Pistoia 6.5

**RETE:** 15' st Capecci

**NOTE:** ammonito Temellini.

EUGENIO GULINI

### Urbania

La partita più importante per l'Urbania si snoda come una delle pagine più brutte di questa stagione. Si salvano le veroniche, il temperamento e l'equilibrio tattico del giovanissimo Nicola Bozzi (classe 1997) e la determinazione, la cattiveria agonistica ed il senso del

combattimento e della reattività di "Iron man" Alex Patarchi. Bene Eugenio Dominici, il nuovo arrivo, nel primo tempo con escursioni sulla fascia sinistra estremamente elastiche poi limitatosi soltanto a difendere nei secondi 45'. Per vincere certe contese occorre ben altro: la concentrazione, la testa sgombra, le gambe reagenti e, soprattutto, una lettura della gara veloce e adattabile. Perché no, per esempio, Giovannelli a centrocampo e Calvaresi più avanti a fare il pendolo da trequartista, magari spostando Fraternali a fare l'esterno alto sulla destra? Certo, è vero, gli incontri, al triplice fischio finale sono sempre di facile esercizio critico ed è proprio per questo che occorrerebbe anticipare i rimproveri finali. Fermato dall'influenza bomber Sacchi, il team biancorosso ha avuto di brillante e di fiducioso solo lo spazio dei 20 minuti finali del primo tempo in cui colleziona errori sottoporta di Mounssif (32' e 34' pt), freddezza e ali spiegate di Giovagnoli (27' su spingarda di Mounssif, 32' ancora su

Mounssif lanciato in piena area di rigore da un lancio balistico di 50 metri di Nicola "Mandrake" Bozzi in cui il portiere chiude la porta alla stiletta di "Zorro" e al 44' quando non commette incertezze su una perfida iniziativa di Calvaresi, apparso in condizioni fin troppo legnose) e sfortuna (20' st, quando l'ennesimo spossato Mounssif, non arriva a deviare un traversone dalla destra in piena area di rigore). Poi ci mettiamo anche l'episodio del rigore non fischiato su Renghi, al 47' st, travolto dall'intervento di Curzi. Il penalty ci poteva anche stare ma l'arbitro, lontano dall'azione tambureggiante del terzino schierato con il tutore da sembrare "capitan Uncino", sorvolava. La Vigor è stata guardinga sulle ripartenze locali chiudendo di tutto e, alla prima vera azione che dirsi tale (15' st) colpiva, gronando di fin troppa gloria, con una spizzicata di cabeza dell'onnipresente Capecci su assist al bacio di Gregorini. Salti spaziali per i boys rossoblu. Ben donde.